



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

## A CATANIA SOMMOZZATORI A SINGHIOZZO E PORTUALI DIMENTICATI, MENTRE IN TUTTA LA SICILIA LA FORMAZIONE RIMANE UN MIRAGGIO



Catania, 27/01/2021

“La **formazione** del personale del Corpo nazionale dei **vigili del fuoco** è assicurata durante lo svolgimento dell’intera carriera attraverso **corsi di aggiornamento**, perfezionamento professionale, addestramento, riconversione e specializzazione. Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco promuove lo svolgimento di percorsi di formazione”, a parlare è l’**USB** dei vigili del fuoco.

“La formazione si realizza attraverso **programmi annuali** definiti dal Dipartimento sulla base delle linee di indirizzo per la formazione e l’aggiornamento professionale, per la garanzia e il **miglioramento** della **sicurezza** sul lavoro. Se pur **regolamentato** da elementi normativi, siamo di fronte ad una **carenza di corsi** di formazione e re-training abilitanti che danneggiano doppiamente vari comandi della Sicilia, alcuni cardine del soccorso tecnico urgente nazionale. Perennemente, vengono disattese le programmazioni Regionali e Provinciali, facilmente verificabili, dalle programmazioni annuali dell’ultimo decennio, dove si è creata una **falla enorme** con **super titolati** e **perenni manovali** (con **piccolissimi spiragli** di poter fare formazione, i nuovi entrati, hanno i Corsi di base già dalle scuole, cosa sconosciuta a chi è entrato fino al 2008, creando un enorme **danno economico**

**professionale non riparabile)**", continua.

Prosegue: "Il personale in possesso di corsi professionali **SAF** (1b 2a, forse vi è uno spiraglio, ma sicuramente non per tutti) ,**NBCR 2°**, 1 in 6 anni, **Fluviale**, 1 in 10 anni, **TAS1**, è un corso basico, il 75% è carente, **USAR**, per pochi eletti, addirittura hanno formato personale proveniente da altri comandi o non in linea con i requisiti (primo Corso), Movimento Terra (ci vuole una revisione è smistamento dei mezzi), **Puntellatori** e tutti i Corsi basici totalmente assenti, creando delle vere falle nei turni".

"Per rimarcare il **perché** di questa triste e forzata **denuncia**, basta ricordare l'avvicendamento del personale per gli **eventi calamitosi** verificatosi in Centro Italia, in Sicilia, le figure professionali richieste sono state **SAF, Puntellatori, USAR, Personale Sala Operativa**, possedute da pochi lavoratori perché **mancano gli istruttori!** Pochi istruttori che giostrano la **formazione** della regione. Per qualsiasi **emergenza**, per qualsiasi corso o, dove c'è crescita professionale, chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato! Finché non ci sarà un **intervento risolutivo**, avremo vigili di serie A e vigili di serie B! Gli **scenari emergenziali** e le **calamità** verificatesi, mettono sempre più in risalto l'**esigenza di addestramento e formazione** e re-training per migliorare la professionalità e la sicurezza degli operatori ed una migliore efficienza di intervento, come ad esempio non avere **due nuclei sommozzatori** completi in Sicilia. L'isola con alto rischio sismico idrogeologico e vulcanico ha i **nuclei a singhiozzo, caserme non aperte** perché c'è una carenza di 500 unità in Sicilia (le piante organiche recenti, rispecchiano le statistiche di almeno un ventennio fa, vanno assolutamente **riclassificate le sedi** e proprio queste carenze di organico ci penalizzano doppiamente, siamo pochi, non possiamo formarci, ne vale la chiusura delle sedi", spiega.

Conclude: "Pertanto la scrivente OS **denuncia il mancato rispetto** del diritto di tutti i lavoratori ad avere garantito un'**equa crescita professionale** ed economica, tale lassismo **discrimina** il personale, mettendo a rischio la loro **sicurezza** ed ha creato una **spaccatura** tra lavoratori, non dare la giusta ed Equa formazione danneggerà un numero elevato di lavoratori, che non avrà possibilità di crescita professionale e passaggi di qualifica".